

P | O | R | D | E | N | O | N | E
N | O | V | E | C | E | N | T | O

1995-98

*arch. Stefano Pujatti,
arch. Simone Carena,
arch. Alberto Del Maschio*

Scheda

11_09 q12

**AMPLIAMENTO
DEL CIMITERO
DI VILLANOVA**

11
capitolo

*Guida alle
Architetture*

Schede

AMPLIAMENTO DEL CIMITERO DI VILLANOVA

1995-99

Frazione Villanova

Committente

Comune di Pordenone

Progettisti

arch. Stefano Pujatti,

arch. Simone Carena,

arch. Alberto Del Maschio

Il progetto per il cimitero di Villanova è stato realizzato tra il 1995 e il 1999, periodo in cui lo stesso gruppo di progettazione formato da Stefano Pujatti, Simone Carena e Alberto Del Maschio si stava occupando del progetto per il Crematorio del Cimitero di Rorai Grande (cfr. scheda successiva). L'intervento cerca relazioni con i principali elementi del contesto: una piccola chiesa trecentesca, le abitazioni del Borgo di Villanova e la campagna, lambita a sud dal Fiume Meduna. Verso la campagna, il programma funzionale è stato interpretato con l'intento di fare «scompare» le masse dei loculi: «il cimitero scompare nella massa verde delle coltivazioni durante i mesi estivi, quasi fosse uno spazio scavato, per ricomparire dopo la raccolta dei frutti della graminacea come rilievo del terreno» (Fabris, L.M.F., *Elastico Spa*, Stefano Pujatti architetti: *architettura al sangue*, Maggioli, Santarcangelo di Romagna 2008). Verso il borgo, il disegno è guidato da alcune variazioni sul tema del recinto, e della sua reazione con il contesto; alla marcata orizzontalità del sistema si coniuga un trattamento materico differenziato dei muri che delimitano il cimitero: dalle pietre contenute in gabbioni da fiume, a diretto

rapporto con la campagna, si passa alle pareti in laterizio verso il borgo; queste, oltre a curvare per rispettare le distanze necessarie dalle abitazioni, definiscono gli ingressi. All'interno del recinto su un prato verde rialzato, un piano «inclinato per toccare il cielo», sono collocate le aree di inumazioni. Le tombe di famiglia sono concepite come momenti eccezionali e sono anch'esse ricoperte dal verde.

